

**Piano Nazionale della Prevenzione 2008**  
**Scheda sintetica di Progetto**  
**Linea Progettuale Prevenzione Cardiovascolare**  
**Diffusione della carta del rischio cardiovascolare e Prevenzione secondaria degli incidenti**  
**cardiovascolari**

**Regione:** Toscana

**Titolo del progetto.** Il programma toscano per la prevenzione del rischio cardiovascolare.

**Referente.** Valter Giovannini. Responsabile Area Coordinamento Sanità - Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà.

**Razionale** Il concetto di salute si è modificato assumendo un'accezione molto più ampia che associa strettamente una condizione di assenza di patologie ad uno stato di benessere "globale" della persona, fisico, mentale e sociale. Coerentemente anche la medicina, caricandosi di nuovi valori etici, ha progressivamente allargato i suoi ambiti dalla tutela sanitaria alla promozione della salute, alla prevenzione e all'educazione sanitaria. Da un'analisi condotta in Regione Toscana, è emerso che i cittadini toscani hanno realmente modificato il proprio concetto di salute, chiedendo, tra l'altro, tempestività di percorsi, attenzione come persona in un rinnovato rapporto professionista-paziente, informazione maggiore sulle cause di fragilità e sulle qualità necessarie per mantenersi in salute.

Per quest'ultimo argomento, la Regione Toscana ha condiviso le linee strategiche del Piano nazionale di Prevenzione 2005-2007 sviluppando anche, nella cornice di azioni concordate, linee progettuali innovative e soluzioni strettamente contestualizzate alla realtà regionale. Coerentemente alle indicazioni ricevute, l'anno 2008 serve a completare e a consolidare le azioni già intraprese, soprattutto per ciò che concerne il progetto di utilizzo della cartella clinica informatizzata, per gli specialisti ed i medici di medicina generale, al fine di stimare il rischio cardiovascolare in maniera precisa e puntuale. Lo strumento infatti, oltre all'identificazione dei soggetti ad aumentato rischio, ha la possibilità di misurare nel tempo, in modo obiettivo, il beneficio ottenuto attraverso modifiche dello stile di vita e/o trattamenti, valutandone i rapporti costo/beneficio.

Sviluppare ed utilizzare questo strumento sul territorio regionale consente quindi di mantenere una memoria longitudinale dello stato di salute del singolo cittadino, creare un percorso di salute personalizzato e calibrato sulla base del suo bisogno, rafforzare il rapporto medico-paziente, favorire una discussione interattiva tra professionista e cittadino.

**Obiettivo generale** Obiettivo generale è sviluppare una serie di azioni che congiuntamente affrontino il tema e intervengano sui tre livelli di prevenzione del rischio cardiovascolare

**Coerenza** Le azioni risultano coerenti ai contenuti dell'Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005, dell'Intesa Stato-Regioni del 20/03/2008, del Piano Sanitario Nazionale 2006-08, delle direttive del CCM, delle delibere di Giunta della Regione Toscana in materia.

### **Obiettivi specifici**

In seguito ad una approfondita attività di verifica delle attività progettate e realizzate nel corso di questi ultimi tre anni, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate, si propongono per l'anno 2008 i seguenti obiettivi:

A. Obiettivi di completamento (percentuale di raggiungimento al cronoprogramma 2007 inferiore al 100%)

- Attività 1-Versione finale del protocollo del progetto pilota- la stesura finale del protocollo è stata affidata ad un gruppo scientifico ed a un gruppo tecnico, il cui termine dei lavori è il giugno 2008.
- Attività 2-Progetto Pilota VIRC- terminata la stesura del protocollo, lo stesso sarà proposto per la deliberazione della Giunta Regionale e verrà presentato ai competenti Comitati Etici. A parere positivo ottenuto, seguirà la fase di avvio del progetto, che prevede il coinvolgimento di 1000 cittadini toscani valutati per il rischio cardiovascolare mediante la cartella clinica informatizzata Virc presso alcuni Centri ospedalieri e studi di medici di medicina generale, in un arco temporale di tre mesi.
- Attività 3- Pubblicazione dei risultati del progetto pilota e condivisione con il gruppo di coordinamento regionale- terminato il progetto, si provvederà alla pubblicazione dei suoi risultati su riviste scientifiche e divulgative e, in relazione agli stessi, verranno modulati i successivi obiettivi unitamente al gruppo di coordinamento regionale
- Attività 4- Cardiologia Riabilitativa- Costituzione di una struttura per ogni area vasta

B. Obiettivi di consolidamento

- Attività 5- Consolidamento rete regionale cardiologia: si propone per i prossimi mesi uno studio di fattibilità per la creazione di un apposito Registro dei pazienti sottoposti a procedure di angioplastica

C. Obiettivi di rimodulazione

- Attività Estensione Progetto VIRC alla valutazione del rischio secondario.

### **Soggetti coinvolti**

Direzione Generale diritto alla salute e Politiche di Solidarietà-Area di coordinamento

Comitato di Coordinamento Regione Toscana

Strutture Ospedaliere Cardiologia Regione Toscana

Rappresentanza dei Medici di medicina generale

Fondazione Monasterio-Pisa